

Nobile Liquore Cavallino  
 Incognito Imperiale Leggo Consigliere di Governo.

Onorato della ricerca sopra le Letterarie mie produzioni riferibili a Belle  
 Arti, e particolarmente di quella di otti la fortuna di Coloposse  
 col mezzo di Sua Eccellenza il Signor Duca di Salicheckoff all'  
 Augusto trono di Sua Maestà l'Imperatore di tutta la Russia  
 Nicolao I, che si degnò recentemente di farmi tenere un  
 prezioso anello di Brillanti; ho il pregio di unirle l'  
 Elenco, consistente in Numero 10 diverse opere, stampate  
 bene, ma non in commercio, o poste in vendita, ma soltanto  
 destinate in dono a conoscenti, e studiosi di Siffatta materia,  
 e alle ragguardevoli Biblioteche pubbliche, e private.

Coltivato lo studio delle Belle arti nel  
 corso di circa anni trenta, mi sono posto in corrispondenza  
 con molte Accademie nazionali, ed estere, e mentre ora  
 ho la compiacenza di appartenere alle stesse, mi trovo vincolato  
 con varj genj di tali esercitazioni, locchè forma l'unico,  
 anzi il più luminoso compenso delle mie Letterarie occupazioni,  
 le quali ottennero in oltre da molti rinomati giornali il  
 favore di non comuni encomj, e tra questi mi è di lusinghiere  
 conforto il giudizio della Severa Biblioteca Italiana nel  
 Fascicolo 79 All'anno 1822, ove leggeri: da la opera degli artisti  
Alemanni, alla vita di Alberto Durer, e di molte molte, e di

lunga lena; che l'autore di questo lungo e penoso lavoro mostrarsi  
uomo diligente, e versato in tali materie, e sommanente tenero  
alle cose nazionali; che vi sono molti articoli qui e là fatti  
con amore, e pieni di ottime indagini; e che rispetto alla  
vita di Alberto Ferrer è questa trattata con molta diligenza,  
essendo la più compiuta, e più ricca di notizie di quante  
si sono vedute finora scritte in italiano, in francese, in  
tedesco, ed in inglese.

Lungi da me ogni idea di vanità letteraria  
 la supplico quindi di tenermi abbastanza giustificato se con  
 opera della debita modestia, parlando di me medesimo, sono  
 stato costretto da un mai sempre venerato di Lei comando,  
 di presentarle questo lieve ragguaglio.

Siccome Ella Nobil Signore Cavaliere  
 e Consigliere volle aver con particolare bontà compatire  
 li picciolissimi miei studi; e siccome sono inoltre debitore per  
 tanti altri tratti di generosa protezione graziatami, cari  
 spero che vorrà accogliere benignamente come in questo  
 onnevolissimo incontro i reiterati, e sinceri segni del rispettoro  
 tributo d'ossequio, e d'indelebile gratitudine, che le consacro  
 quale

Umilissimo, Devotissimo, Obligatissimo Servitore  
 Niccolò Maria, Nob. di Niccolò Scibitz